

ORIGINALE



COMUNE DI CASTEGGIO

Provincia di Pavia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 90 Reg. delib.
del 17/06/2025

OGGETTO: MODIFICHE DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE**, addì **diciassette** del mese di **GIUGNO** alle ore **12:33** nella sede comunale, si è riunita la Giunta comunale in modalità mista.

Risultano.

		<i>Presenti</i>
<i>Sindaco</i>	<i>VIGO Lorenzo</i>	<i>SI</i>
<i>Vice Sindaco</i>	<i>SEGGIO Salvatore (in videoconferenza da remoto)</i>	<i>SI</i>
<i>Assessore</i>	<i>PICCININI Paolo (in videoconferenza da remoto)</i>	<i>SI</i>
<i>Assessore</i>	<i>RAFFINETTI Anna (in videoconferenza da remoto)</i>	<i>SI</i>
<i>Assessore</i>	<i>GUERCI Milena (in videoconferenza da remoto)</i>	<i>SI</i>

Partecipa il Segretario comunale **Daniele Bellomo**.

Il **Dr. Lorenzo VIGO - Sindaco** assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI

- l'articolo 89, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che stabilisce: "Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti. Restano salve le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari.";
- l'articolo 2 comma 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che afferma "Le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici; individuano gli uffici di maggiore rilevanza e i modi di conferimento della titolarità dei medesimi; determinano le dotazioni organiche complessive";
- l'articolo 5, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che dispone: "Le amministrazioni pubbliche assumono ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare l'attuazione dei principi di cui all'articolo 2, comma 1, e la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa.";
- l'articolo 55-bis, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che prevede: "Ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento e nell'ambito della propria organizzazione, individua l'ufficio per i procedimenti disciplinari competente per le infrazioni punibili con sanzione superiore al rimprovero verbale e ne attribuisce la titolarità e responsabilità.";

VISTE E RICHIAMATE

- la deliberazione del Consiglio comunale n.24 del 28.9.2012 con la quale sono stati approvati i criteri di adeguamento dell'organizzazione dei sistemi gestionali generali al Decreto Legislativo n.150/2009;
- la deliberazione di Giunta comunale n.53 del 4.6.2013 avente ad oggetto l'approvazione della parte I del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- la deliberazione di Giunta comunale n.38 del 21.3.2017 avente ad oggetto l'aggiornamento della parte I del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- la deliberazione di Giunta comunale n.82 del 20.6.2023 avente ad oggetto la provvisoria modifica degli allegati A), B), C), D), della parte I del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- la deliberazione di Giunta comunale n.57 del 4.6.2013 avente ad oggetto l'approvazione delle norme per la gestione dei procedimenti disciplinari, parte V del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 33 del 20.2.2025 avente ad oggetto: "MODIFICA DEL REGOLAMENTO UFFICI E SERVIZI PER QUANTO ATTIENE IL CATALOGO DELLE ATTIVITÀ E MODIFICA DELL'ASSEGNAZIONE NOMINATIVA DEL PERSONALE IN SERVIZIO AI RISPETTIVI SERVIZI. PROVVEDIMENTO ORGANIZZATIVO 2025.";

PRESO ATTO che sussistono antinomie tra l'articolo 20 della parte I e l'articolo 5 della parte V del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi in relazione alla composizione e costituzione dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari (U.P.D.);

ATTESO che l'articolo 20 della parte I del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi è ripetuto due volte;

RITENUTO di sopprimere l'articolo 20 della parte I del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi che recita:

“Articolo 20 - Ufficio competente per i procedimenti disciplinari

1. Con deliberazione della Giunta è istituito l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari, composto dal Segretario e da due esperti esterni con competenze in materia di contenzioso del lavoro e/o di Gestione del Personale, a cui sono assegnate le competenze previste dalla legge e dal Contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale del comparto.”;

RITENUTO di modificare i commi 2, 6 e 7 dell'articolo 5 della parte V del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi che recitano:

“Articolo 5 L'Ufficio per i procedimenti disciplinari (U.P.D.)

2. In caso di assenza o impedimento dei membri dell'U.P.D. ovvero in caso di incompatibilità accertata ai sensi di legge o in quello in cui siano interessati al procedimento disciplinare, il Sindaco dispone, con proprio decreto, la loro temporanea sostituzione con altro personale di adeguata competenza.

6. L'U.P.D. è così composto: - Segretario Comunale – Presidente; - Membro esterno competente in materia di Gestione del Personale; - Membro esterno con professionalità adeguata in materia di contenzioso del lavoro; - Segretario/Istruttore: un dipendente comunale del Servizio Gestione Personale;

7. L'U.P.D. viene costituito con Decreto del Sindaco e resta in carica per tutta la durata del mandato sindacale.”;

RITENUTO di modificare il comma 4 dell'articolo 30 della parte I del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi che recita:

“Al Segretario, oltre alle competenze di legge, spettano:

- la sovrintendenza ed il coordinamento dei responsabili di Servizio;
- la presidenza dell'ufficio per i procedimenti disciplinari, da costituirsi a seconda delle esigenze che potranno verificarsi;
- la direzione della struttura tecnica permanente per la misurazione della performance;
- tutte le funzioni di seguito previste:
- presiedere le commissioni di concorso per il personale apicale;
- coordina o sovrintende l'attività dei responsabili di Servizio nonché degli eventuali responsabili delle unità di progetto, garantendone la sfera di autonomia gestionale;
- cura l'integrazione ed il coordinamento tra tutte le attività e tutti gli interventi delle strutture;
- gestisce i processi di mobilità del personale tra le diverse strutture apicali;
- convoca e presiede l'Ufficio di direzione.”;

CONSIDERATO che occorre dirimere le antinomie evidenziare, correggere i refusi rilevati e semplificare la nomina dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari (U.P.D.) per rendere più efficace ed efficiente il funzionamento del medesimo;

RITENUTO che la presente modifica riveste carattere di urgenza al fine di consentire il corretto funzionamento dell'UPD;

PRESO ATTO che sulla proposta di deliberazione sono stati espressi dal Segretario comunale i pareri previsti dall'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI:

- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 1 agosto 2011, n. 141;

A VOTI UNANIMI FAVOREVOLI resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. l'articolo 20 della parte I del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi che recita:
"Articolo 20 - Ufficio competente per i procedimenti disciplinari
1. Con deliberazione della Giunta è istituito l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari, composto dal Segretario e da due esperti esterni con competenze in materia di contenzioso del lavoro e/o di Gestione del Personale, a cui sono assegnate le competenze previste dalla legge e dal Contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale del comparto."

È soppresso;

2. i commi 2, 6 e 7 dell'articolo 5 della parte V del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi che recitano:
"Articolo 5 L'Ufficio per i procedimenti disciplinari (U.P.D.)
2. In caso di assenza o impedimento dei membri dell'U.P.D. ovvero in caso di incompatibilità accertata ai sensi di legge o in quello in cui siano interessati al procedimento disciplinare, il Sindaco dispone, con proprio decreto, la loro temporanea sostituzione con altro personale di adeguata competenza.
6. L'U.P.D. è così composto: - Segretario Comunale – Presidente; - Membro esterno competente in materia di Gestione del Personale; - Membro esterno con professionalità adeguata in materia di contenzioso del lavoro; - Segretario/Istruttore: un dipendente comunale del Servizio Gestione Personale;
7. L'U.P.D. viene costituito con Decreto del Sindaco e resta in carica per tutta la durata del mandato sindacale."

SONO SOSTITUITI come segue:

"Articolo 5 L'Ufficio per i procedimenti disciplinari (U.P.D.)
2. In caso di assenza o impedimento del Segretario comunale ovvero in caso di incompatibilità accertata ai sensi di legge o in quello in cui sia interessato al procedimento disciplinare, il Sindaco dispone, con proprio decreto, la temporanea sostituzione con il vicesegretario comunale se individuato ovvero con un esperto in materie giuridiche individuato dal Sindaco stesso.
6. L'U.P.D. è monocratico e composto dal Segretario comunale.
7. L'U.P.D. viene nominato con Decreto del Sindaco e resta in carica per tutta la durata del mandato sindacale.";

3. il comma 4 dell'articolo 30 della parte I del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi che recita:
"4. Al Segretario, oltre alle competenze di legge, spettano:
 - la sovrintendenza ed il coordinamento dei responsabili di Servizio;
 - la presidenza dell'ufficio per i procedimenti disciplinari, da costituirsi a seconda delle esigenze che potranno verificarsi;

- la direzione della struttura tecnica permanente per la misurazione della performance;
- tutte le funzioni di seguito previste:
- presiedere le commissioni di concorso per il personale apicale;
- coordina o sovrintende l'attività dei responsabili di Servizio nonché degli eventuali responsabili delle unità di progetto, garantendone la sfera di autonomia gestionale;
- cura l'integrazione ed il coordinamento tra tutte le attività e tutti gli interventi delle strutture;
- gestisce i processi di mobilità del personale tra le diverse strutture apicali;
- convoca e presiede l'Ufficio di direzione.”,

E' MODIFICATO come segue:

“4. Al Segretario, oltre alle competenze di legge, spettano:

- a) la sovrintendenza ed il coordinamento dei responsabili di Servizio;
 - b) l'ufficio per i procedimenti disciplinari;
 - c) la direzione della struttura tecnica permanente per la misurazione della performance;
 - d) tutte le funzioni di seguito previste:
 1. presiedere le commissioni di concorso per il personale;
 2. coordina o sovrintende l'attività dei responsabili di Servizio nonché degli eventuali responsabili delle unità di progetto, garantendone la sfera di autonomia gestionale;
 3. cura l'integrazione ed il coordinamento tra tutte le attività e tutti gli interventi delle strutture;
 4. gestisce i processi di mobilità del personale tra le diverse strutture apicali;
 5. convoca e presiede l'Ufficio di direzione.”;
4. di stabilire che la modifica del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvata con la presente deliberazione decorre dal 1/7/2025;
 5. di dare atto che qualsiasi e qualsivoglia atto in contrasto con la presente deliberazione cessa di produrre ogni effetto il 30/6/2025;
 6. di comunicare la presente deliberazione al Segretario comunale, ai responsabili dei servizi, a tutti i dipendenti, alle Organizzazioni sindacali e alla Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU);
 7. di demandare l'attuazione della presente deliberazione al Segretario Comunale.

Indi,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con separata votazione unanime resa nei modi e forme di legge;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Dott. Lorenzo VIGO)

Il Segretario Comunale
(Daniele Bellomo)

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate